

i Templari

Equipaggiamento di pace e di guerra del Templare

Si parla spesso dei cavalieri dal bianco mantello per designare i fratelli Templari, descrivendo in questo modo la loro divisa, il loro equipaggiamento in generale, contribuendo ad una forte caratterizzazione di questi uomini di religione.

Prima di affrontare lo studio dell'equipaggiamento militare e dell'abbigliamento del Templare durante i due secoli della sua esistenza, è interessante capire come l'Ordine era strutturato nella sua gerarchia dei fratelli del Tempio

Struttura dell'Ordine

Troviamo nell'ordine 3 classi prin-

cipali: i *Cavalieri*; i *Cappellani*; i *Sergenti*.

Incontriamo anche gli *Scudieri*, i *Fratelli di Mestiere*, cioè gli artigiani, agricoltori, muratori, scrivani, etc. oltre ai *Turcopoli*, (sorta di Legione Straniera), mercenari arruolati fra gli autoctoni.

Tutta questa guarnigione era distribuita in più dipartimenti: in Terrasanta (Gerusalemme, Terre di Gerusalemme, Tripoli, Antiochia, Cipro, Armenia) ed in Europa (Germania, Francia, Inghilterra, Italia, Penisola Iberica e Ungheria).

Il loro abbigliamento era stabilito in funzione di due criteri: la gerarchia degli uomini del Tempio e la loro posizione geografica (per le condizioni climatiche).

Ma, in generale e come vedremo più

avanti, c'era una certa uniformità nell'abbigliamento e tutto era previsto nella loro bisaccia.

Le stoffe potevano essere rivestite internamente di pelle d'agnello o di montone ma mai con ricche e comode rifiniture

Le fonti

Come è precisato nel loro statuto, i Fratelli non dovevano ricercare l'abbellimento del loro corpo ma ripararsi dal freddo, dall'umidità o dal sole e, per di più, essere comodi: "*che chiunque, (raccomandava la regola), si possa vestire e spogliare, mettere e togliere i calzari rapidamente*", esortazione necessaria nelle commanderie e nei castelli della Terrasanta dove lo stato di allerta era perenne.

Fra la data della loro fondazione (1118) e quella del concilio di Troyes (1128), la tenuta dei Poveri Cavalieri di Cristo apparteneva ancora al mondo della cavalleria.

La loro divisa diviene ufficiale, senza tuttavia la croce patente rossa, a partire dal concilio di Troyes e fu ornato da questo tipo di croce nel 1145. C'è da notare dunque che Hugues de Payens, fondatore dell'Ordine, non portò mai questa croce poiché morì nel 1136.

Sebbene l'abito dei fratelli del Tempio fosse concepito in conformità con la moda della loro epoca, era comun-

que descritto dettagliatamente dalla Regola Primitiva dell'Ordine in un gran numero di capitoli.

Successivamente, all'epoca dell'arresto dei Templari, si scoprirono altre cose sugli abiti e le armi dei fratelli del Tempio.

Ecco alcuni estratti dagli Archivi delle Bouches-du-Rhone al tempo dell'arresto dei Templari di Provenza nel 1308:

Verbale del sopralluogo del balivo e del giudice di Pertuis, accompagnati da una folla di persone e sergenti, alle magioni del Tempio di Limaye, dove trovano 5 templari, e alla Torre di Aigues...

Inventario dei beni mobili di queste magioni. – prosciutti iniziati; – botti di vino piene fino a metà; – oggetti da sagrestia e chiesa; – qualche libro di preghiera; due o tre balestre e altrettante bisacce, etc.

Enumerazione dei loro beni immobili e delle loro rendite... Lettere patenti di Carlo II, relative al loro trasferimento ad Aix.

Verbale della partenza dei Templari per quella città. Il balivo, mosso a pietà (si chiamava mastro Triboulet), fa loro restituire 4 camicie, 4 mutande, "femoralia" e 3 cappelli per la pioggia "capellos pluviales." (B. 151 Registre – In folio, 37 feuillets, papier bombax)

Verbale redatto da Pierre Gantelme,